



Salvaguardia equilibri di bilancio esercizio 2023 - Relazione tecnica

La verifica relativa al permanere degli equilibri di bilancio è avvenuta estraendo i dati contabilizzati al 19 giugno 2023.

Dopo anni di pesanti restrizioni finanziarie, a partire dal 2019 per gli Enti locali il vincolo di finanza pubblica tende a coincidere con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011), comportando la possibilità di utilizzare gli avanzi effettivamente disponibili e il ricorso all'indebitamento, nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel e quando compatibile con gli equilibri correnti.

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli Enti locali si considerano in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

La deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio si pone quindi come primaria finalità quella di verificare che l'erogazione delle spese e l'acquisizione delle risorse procedano in modo adeguato. Ciò significa che per verificare gli equilibri in corso d'esercizio si deve far riferimento all'andamento degli accertamenti e degli impegni, pertanto una rigorosa osservanza delle regole sulla contabilizzazione durante la normale gestione costituisce atto fondamentale ai fini della verifica.

Essa si concretizza infatti nell'analisi delle risorse acquisite e delle spese sostenute fino alla data di riferimento della verifica al fine di valutare se le risorse iscritte in bilancio, già ottenute e ancora da acquisire entro la chiusura dell'esercizio, siano bilanciate rispetto alle spese già impegnate e quelle da impegnare in proiezione al 31/12. Tale verifica deve essere effettuata sia con riferimento alla gestione dei residui sia per la gestione della competenza.

Le ipotesi di mancato equilibrio di bilancio previste dal Legislatore, che impongono all'Organo Consiliare di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio sono, secondo l'art. 193 del Tuel, le seguenti:

- i debiti fuori bilancio;
- l'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato;
- il presunto disavanzo di amministrazione dell'esercizio in corso, derivante da squilibri della gestione di competenza o della gestione residui.

Al fine di consentire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico-finanziaria dell'Ente si propone un'analisi dell'andamento delle entrate e spese di competenza dell'ente, prima della variazione di assestamento generale, e il controllo sulla gestione dei residui e della cassa, al fine di fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.

Sono pertanto state verificate le entrate e spese in termini di competenza e si è proceduto alla:

- Verifica dell'andamento dei residui in termini di maggiori o minori entrate e minori spese rispetto ai residui riaccertati;

- Verifica della liquidità disponibile.
- Verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità come previsto dall'esempio 5 dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011;
- Verifica degli accantonamenti e del fondo di riserva;
- Verifica dell'impiego dell'avanzo di amministrazione.
- Verifica dei debiti fuori bilancio riconosciuti e da riconoscere.

Verifica dell'andamento delle entrate in termini di competenza 2023

La situazione rilevata al 19 giugno fornisce dati che risultano apprezzabili per le entrate di parte corrente del bilancio riferite al titolo secondo e terzo mente per le entrate tributarie potrebbero apparire in flessione ma in realtà risentono del mancato accertamento/riscossione dell'IMU, e del Fondo di solidarietà comunale che incidono pertanto in modo negativo sulla percentuale di accertamento e di riscossione ma, considerate le rispettive scadenze, saranno rimosse a breve.

Circa le entrate in conto capitale, si rileva un'alta percentuale di accertamento (71,04%) delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi del PNRR, e una buona percentuale delle risorse derivanti da altre entrate in conto capitale (54,48%) anche se si registra una flessione riferita agli oneri concessori.

Descrizione	stanziamento 2023 al 19 giugno	accertato 2023	percentuale di accertamento al 19 giugno	reversali 2023	percentuale di riscossione al 19 giugno
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo FONDO PLURIENNALE VINCOLATO: di parte corrente: euro 6.532.353,05 di parte capitale: euro 58.108.215,73	64.640.568,78				
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	151.572.026,00	42.289.729,49	27,90%	6.567.459,79	15,53%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2 Trasferimenti correnti	14.791.350,81	7.362.493,73	49,78%	3.003.433,64	40,79%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 3 Entrate extratributarie	53.532.713,00	22.655.450,15	42,32%	9.329.551,16	41,18%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 4 Entrate in conto capitale					
di cui: PNRR	30.345.784,10	21.557.184,60	71,04%	59.500,00	0,28%
di cui: ONERI CONCESSORI	5.560.600,00	1.725.343,41	31,03%	1.725.343,41	100,00%
di cui: altre Entrate in conto capitale	43.645.713,75	23.777.635,20	54,48%	415.708,69	1,75%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.150.000,00	0,00	0,00%	0,00	
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 6 Accensione Prestiti	12.876.168,26	5.840.643,26	45,36%	119.462,36	2,05%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	59.865.000,00	10.846.790,42	18,12%	10.576.573,88	97,51%
Totale Entrata	485.979.924,70	136.055.270,26	28,00%	31.797.032,93	23,37%

Il grado di accertamento delle previsioni di entrata di cui sopra comparando alla medesima data i risultati dell'esercizio precedente, indica che l'andamento delle entrate correnti in termini di competenza finanziaria è in linea con le previsioni annue.

Le spese registrate al 19 giugno, al netto degli stanziamenti riferiti al fondo pluriennale vincolato che finanzieranno spese previste nelle annualità successive, riportano una percentuale di impegno per la parte corrente del 62,4% e per la parte in conto capitale del 73,4%. Tale dato deve però essere letto anche al netto degli impegni assunti nel 2023 per esigibilità di spese le cui risorse si sono già realizzate negli anni precedenti e cioè impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito negli esercizi passati.

Operando in questo modo si evidenzia come la percentuale di impiego della spesa corrente, e quindi delle spese per il funzionamento ordinario dell'ente (per gli stipendi, per le utenze, gli interessi passivi e tutte le altre attività ordinarie) sia al 61,3% mentre per la parte in conto capitale, cioè quella impiegata per finanziare nuovi investimenti, risulta al 57,5% in linea con la percentuale di accertamento dei titoli di bilancio delle entrate che finanziano la parte in conto capitale della spesa.

Descrizione	stanziamento al 19 giugno	impegni al 19 giugno	percentuale di impegno al 19 giugno	mandati al 19 giugno	percentuale dei mandati al 19 giugno
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1 Spese correnti: finanziate dal fondo pluriennale vincolato € 6.059.644,26	223.242.581,07	139.292.179,19	62,4%	63.440.663,11	45,5%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1 Spese correnti al netto degli impegni finanziati dall'FPV	217.182.936,81	133.232.534,93	61,3%		
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2 Spese in conto capitale finanziate dal fondo pluriennale vincolato € 52.398.158,77	139.991.477,88	102.743.386,69	73,4%	8.185.445,37	8,0%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2 Spese in conto capitale al netto degli impegni finanziati dall'FPV	87.593.319,11	50.345.227,92	57,5%		
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	9.150.000,00	0,00		0,00	
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	7.548.100,00	0,00		0,00	
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	0,00		0,00	
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di	59.865.000,00	10.098.120,12	16,9%	9.034.668,76	89,5%
totale spese	479.797.158,95	252.133.686,00	52,6%	80.660.777,24	32,0%
totale spese al netto degli impegni finanziati dall'FPV	421.339.355,92	193.675.882,97	46,0%		

Verifica dell'andamento dei residui in termini di maggiori o minori entrate e minori spese rispetto ai residui riaccertati

I residui sono stati determinati con il riaccertamento ordinario, propedeutico al rendiconto di gestione 2022 che è poi stato approvato dalla Giunta comunale il 27 aprile pertanto l'attuale valutazione si concentra sulle maggiori /minori entrate o spese registrate nel lasso di tempo intercorrente tra l'approvazione e il 19 giugno c.a.

La gestione dei residui, sotto il profilo dei maggiori o minori accertamenti di residui attivi e delle economie sui residui passivi, non evidenzia situazioni di squilibrio, ma anzi al momento, evidenzia in particolare dei maggiori accertamenti rispetto ai residui attivi iniziali derivanti principalmente: per le entrate tributarie, da maggiori accertamenti di proventi versati nelle casse comunali dall'Agenzia delle Entrate e riferiti all'Imposta municipale unica; per le entrate extratributarie, da maggiori accertamenti per sanzioni al codice della strada, in questo caso il dato potrebbe apparire positivo, cioè un aumento delle entrate accertate in conto residui che influisce positivamente sul risultato di amministrazione, ma poiché l'esigibilità di tali maggiori accertamenti si riferisce a entrate di dubbia e difficile esigibilità, in ossequio ai principi contabili, viene appositamente previsto sia a bilancio di previsione che a consuntivo un apposito fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di mitigare l'elevata percentuale di mancata riscossione.

Dai dati attuali contabilizzati a bilancio (19 giugno) l'ammontare di tale tipologia di residui pari a circa 28,2 milioni di euro risulta reversalizzata per circa 1,1 milioni di euro registrando pertanto una percentuale di smaltimento del 3,9%.

Circa lo smaltimento dei residui attivi il trend del primo semestre 2023 è in linea con quanto riscosso nello stesso periodo del 2022, si consideri che per i residui attivi riferiti alla parte corrente del bilancio, titolo primo e terzo rideterminati in 126,2 mln di euro, risulta accantonato nell'avanzo di amministrazione 2022 il Fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 102,8 milioni di euro proprio a copertura dei rischi derivanti da crediti di dubbia esigibilità iscritti tra i residui attivi.

Di seguito la tabella suddivisa per Titoli:

Descrizione	residui determinati con il rendiconto 2022	residui rideterminati al 19-6	minori residui registrati	reversali di incasso al 19-6	percentuale di riscossione al 19 giugno
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	84.270.621,49	84.966.491,58	695.870,09	8.933.217,93	10,51%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2 Trasferimenti correnti	5.152.752,10	5.153.236,14	484,04	2.669.371,37	51,80%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 3 Entrate extratributarie	40.514.995,41	41.267.463,18	752.467,77	5.071.028,28	12,29%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 4 Entrate in conto capitale	22.697.051,69	22.511.242,19	-185.809,50	2.774.316,78	12,32%

Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.941.297,11	20.430.898,04	-510.399,07	898.197,25	4,40%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 6 Accensione Prestiti	7.076,79	2.047,24	-5.029,55	2.047,24	100,00%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.070.124,82	7.070.124,82	0,00	1.162.039,85	16,44%
Totale Entrate	180.653.919,41	181.401.503,19	747.583,78	21.510.218,70	11,86%

Per quanto riguarda la parte spesa le percentuali di smaltimento dei residui sia di parte corrente che di parte capitale registrano alte percentuali, indice di come l'Ente rispetti i tempi di pagamento dei propri debiti.

Descrizione	residui determinati con il rendiconto 2022	residui rideterminati al 19-6	maggiori/minori residui registrati	mandati di pagamento al 19-6	percentuale di pagamento al 19 giugno
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1 Spese correnti	31.141.735,55	31.080.606,59	-61.128,96	22.516.641,60	72,45%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2 Spese in conto capitale	8.333.058,24	8.137.682,17	-195.376,07	5.360.976,34	65,88%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	2.054.021,65	2.054.021,65	0,00	2.054.021,65	100,00%
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	
Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	10.174.443,69	10.174.442,69	-1,00	3.355.962,61	32,98%
Totale Spese	51.703.259,13	51.446.753,10	-256.506,03	33.287.602,20	64,70%

Non si segnalano, ad oggi, situazioni di disequilibrio nella gestione dei residui e, pertanto, non è stato necessario procedere all'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, come richiesto dall'art. 193 comma 2 lett. c) TUEL.



Verifica della liquidità disponibile al 30 giugno

FONDO DI CASSA AL 1/1/2023		125.278.335,04
Reversali emesse (+)		54.633.557,46
Riscossioni da regolarizzare (+)		45.751.500,37
Mandati emessi (-)		116.510.071,33
Pagamenti da regolarizzare (-)		7.681.741,14
Mandati da pagare (+)		2.214.438,61
FONDO DI CASSA AL 30/06/2023		103.686.019,01

Di cui fondi vincolati € 19.871.210,49

L'Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. Alla data della presente relazione non è stato necessario attivare alcun utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e non si stanno utilizzando somme vincolate in termini di cassa per il pagamento di spese correnti non aventi specifica destinazione.

Verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di assestamento l'Ente deve procedere alla verifica della congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione, ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, punto 3.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per l'anno 2023 ammonta ad Euro 30.206.200,00; tale accantonamento è stato operato per i crediti dichiarati incerti alla data di approvazione del bilancio di previsione 2023; considerato che in sede di assestamento le variazioni apportate alle entrate di incerta esigibilità sono di esiguo importo e totalmente rimosse non risulta necessario adeguare il fondo che pertanto risulta congruo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2022 è pari a € 102.840.527,50.



Verifica degli accantonamenti e del fondo di riserva

Nel bilancio di previsione 2023 risultano i seguenti accantonamenti (oltre al fondo crediti di dubbia esigibilità):

Missione/ Programma	Capitolo	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento assestato
20.03	285	FONDO DEBITI FUORI BILANCIO	170.500,00	170.500,00
20.03	286	FONDO PER EVENTUALI PERDITE DI PARTECIPATE ASSOCIAZIONI	91.294,23	91.294,23
20.03	292	FONDO FIDEIUSSIONI	220.324,16	220.324,16
20.03	299	FONDO RISCHI PER CAUSE IN CORSO	350.000,00	350.000,00
01.10	203/203-7/1	ACCANTONAMENTO PER RINNOVO CONTRATTUALE	638.260,00	638.260,00
01.01	129/2	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	9.576,00	9.576,00
20.01	900	FONDO DI RISERVA	1.085.919,04	1.085.781,35
		TOTALE	2.565.873,43	2.565.735,74
20.01	905	FONDO DI RISERVA DI CASSA	1.365.928,44	1.375.949,62

Verifica dell'impiego dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione accertato col rendiconto della gestione 2022 risulta impiegato, in sede di assestamento, in base al seguente prospetto riepilogativo per euro 25.361.396,99 al finanziamento di spese in conto capitale e per euro 2.891.580,13 al finanziamento delle spese correnti non permanenti.

risultato di amministrazione al 31/12/2022	avanzo di amministrazione applicato in assestamento 2023 alla parte in conto capitale	avanzo di amministrazione applicato in assestamento 2023 alla parte corrente	avanzo di amministrazione residuo post assestamento 2023
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	102.840.527,50	0	102.840.527,50
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0	0,00
Fondo perdite società partecipate	317.807,27	0	317.807,27
Fondo contenzioso	7.086.821,96	0	7.086.821,96
Altri accantonamenti	1.373.012,96	0	1.346.124,38
	111.618.169,69	0	111.591.281,11
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32.319.608,34	11.178.438,95	19.891.169,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.312.833,24	180.635,95	9.176.278,34
di cui: per PNRR	2.577.416,68	2.577.416,68	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.144.959,74	0	2.144.959,74
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	1.375.472,60	1.372.465,37	3.007,23
Altri vincoli	0,00	-	0,00
	48.730.290,60	15.308.956,95	31.215.414,70
Parte destinata agli investimenti	8.531.124,17	8.518.832,40	12.291,77
Parte disponibile	20.708.842,08	1.533.607,64	18.516.461,84

Verifica dei debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio, di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei debiti riconosciuti, non risultano, alla data della presente relazione, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Delibera	data	oggetto	importo riconosciuto e finanziato
8	23/02/2023	Sentenza Corte di Appello di Firenze , Seconda Sezione Civile n. 392 del 28/02/2022 (RG. n. 142/2019) - Riconoscimento debito fuori bilancio – Integrazione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 15/12/2022	24.544,16
31	18/05/2023	dal Tribunale di Prato, pubblicata in data 13/12/2022, notificata in data 16/02/2023 - Riconoscimento debito fuori bilancio.	22.973,87
38	08/06/2023	Procedimento espropriativo per il completamento della sistemazione delle aree a verde pubblico all'interno della Lottizzazione del Secondo Macrolotto Industriale di Prato - Ordinanza n. 1108/2023 Rep. 737/2023 della Corte d'Appello di Firenze per determinazione indennità definitiva di esproprio - Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio e contestuale variazione di Bilancio.	75.401,17
			122.919,20

Conclusioni

Per quanto sopra esposto, viste e risultanze contabili al 19 giugno 2023, data la permanenza degli equilibri di bilancio della gestione di competenza oltre che della gestione dei residui, si attesta il permanere degli equilibri di bilancio.

Prato, 14/07/2023

Il Dirigente del Servizio
Risorse Umane e Finanziarie, Enti e Società Partecipate
Donatella Palmieri